



Irruzione della polizia in un appartamento

Quattro arresti per il traffico della droga

In via Capolecase si vendeva « hashish » - Un agente è entrato nel giro: ha acquistato una stecca di 24 grammi ed ha arrestato uno studente. Gli stupefacenti giungono da Istanbul a Roma. La « sorpresa » operata in via dei Pettinari 84

Diffusione
Nuovi e eccezionali impegni delle sezioni

Sezioni e compagni al lavoro per preparare la grande diffusione straordinaria dell'Unità di domani, in onore di Togliatti (22.000 copie). Alla diffusione parteciperanno numerosi dirigenti del partito che saranno presenti nelle sezioni dei comitati della provincia. Di Stefano a Monti Mario, Giuliano Giorgi a Italia, Zatta a Centocelle, Favilli a Tiburtina, Grotto, a Casal Berlone, Ammendola, a Ostia, Bomboi e Freda a Villa Gordiani, Bruscani a Tor de' Schiavi, Ricci, Genzana, Biscacciai, Torsi, a Valmelaina, Benedetti a Porta Maggiore, Frassassi a Prima Porta, De Vito a Borgata Alessandrina, Mancini a Monte Verde Nuovo, Cochi Nelluno, Tina Costa a Tuscolana, Gallinari a Civitavecchia.

Le sezioni intanto continuano a far pervenire i loro impegni. Ecco un nuovo elenco: Genazzano 200, Artena 100, Monterosolo 1.000, Albano 300, Anzio 200, Genzano 600, Nettuno 200, Portuense 300, Trullo 250, Cinecittà 200, INA Casa 210, Lazio 210, Ospedale 150.

Il comitato romano Amici dell'Unità ricorda alle sezioni che le prenotazioni delle copie possono effettuarsi telefonicamente fino a stasera (49.540 e 49.50.141).

il partito

COMMISSIONE CITTA', PROVINCIA, RESPONSABILI AZIENDALI sono convocati in Federazione lunedì 28 alle ore 17.30. Relatore Trivelli.

CONVOCAZIONI: Trevignano, ore 21, C.D. con Cecconi; Palestro, ore 20, allivo di Coda con Di Stefano, Marroni e FGC; Capena, ore 21, assemblea con Agostinelli; Genazzano (Confratelli Acqua Santa), ore 20, comizio con Bianca Bracci Torsi e proiezione film.

Pesante intervento dei poliziotti a Ponte Mammolo

Sfasciate le porte per sloggiare gli «abusivi»



Via Rovisondoli: i bambini sono tornati nella strada dopo che la polizia li ha cacciati dalle abitazioni che erano state occupate dai loro genitori

Ottobre scorso, una jeep di polizia è entrata in una strada di Roma, ed è stata subito acciuffata da un vigile urbano che aveva riconosciuto la vettura. I poliziotti, dopo aver arrestato il vigile, hanno detto agli abitanti di una casa: « Siete stati a fare riferimenti? ». Una volta distrutta la vettura, i poliziotti sono andati a cercare i genitori, e dopo aver arrestato il Berardi, la Grassi e lo Zander per « detenzione e concorso di stupefacenti » - e, se non precipitato in un appartamento di via Rovisondoli, hanno fatto irruzione in altre tre abitazioni della PS nellaborgata di Ponte Mammolo.

Il « nemico » da fronteggiare era costituito da un vigile urbano che, riconosciuto e stampato a vivere in stabili e malassortiti tuguri, aveva occupato altre tre appartamenti della palazzata dell'INA Case in via Rovisondoli.

L'occupazione « abusiva » è avvenuta alle 13.30 e dopo nemmeno un'ora i vigili urbani hanno scacciato le porte di casa, e quindi hanno cacciato con brutalità sulla strada le donne ed i bambini che vi si erano rifugiati. A quell'ora gli uomini erano fuori o per lavorare o per cercare il lavoro che non hanno.

Le donne ed i colpi sferrati dagli agenti sulle porte per fare irruzione, hanno, letteralmente

Centinaia di capi di selvaggina liberati questi giorni

All'alba « tutti a caccia » per 35 mila Ecco dove trovare quaglie fagiani e lepri

L'elenco dei luoghi dove sono stati lanciati i capi - Le zone di Macchia Grande e Rovato-Afille costituite in riserve - Apertura domani anche a Ienne e Segni - Il calendario venatorio

Vigilia « di fuoco » per trenta quinque domeniche e, naturalmente per altrettanti cacciatori romani. All'alba di domani infatti si apre ufficialmente l'esercizio venatorio in tutto il territorio nazionale: gli appassionati della caccia alla selvaggina « vagante » e a quella stanziale si avverseranno, in un'atmosfera nei campi, nelle colline, nei boschi, nelle radure, sui monti e sulle colline. Per la verità i preparativi sono già iniziati da tempo: migliaia di cacciatori hanno già sondato il terreno, valutato la selvaggina, provvisto i cani e, soprattutto ben lubrificato i fucili e preparato le cartucce, da diversi giorni.

Insomma all'apertura non mancherà proprio nessuno: innanzitutto perché dopo mesi di inattività la passione per la caccia ha raggiunto il culmine, poi perché, come è noto, i primi giorni di caccia, dopo l'apertura, sono i più fortunati. Dato infatti la scarsità di selvaggina, soltanto nei primi giorni è possibile imbattersi facilmente in lepri, fagiani, storne, tortore e così via.

Mentre i cacciatori studiano il terreno (molte oggi passeranno la notte in bianco, magari già appostati su un « passo ») in provincia e nell'agro sono stati uccisi alcuni « ritocchi »: nei giorni scorsi erano stati lanciati 500 fagiani di cattura e feri ne sono stati liberati altri 150. Un notevole

numero di storni sono stati liberati a Guadagnino, Cava, Mandatola, Licenza, Morlupo e Mazzano, mentre fagiani e lepri sono stati lanciati a Fiumicino, nella zona di San Basilio, a Lunghezza, Osa, Testa di Lepre, Torrimpietra, Trastafella, Settebagni, Zagato, Marcellina, Bagno di Tarsia, Cerveteri, Santa Marinella, Santa Severa, Tola, Alanno, Tivoli, Formello e Guidonia.

Si può ricordare che la zona del Viterbese è ricca di quazze e tortore, così come Arzoli e Piana dei Cavalieri sono zone « felici » per il gran numero di quaglie (naturalmente a scatti di tempo).

Intanto è stato disposto che le zone di riserva di Cerveteri e cattura di Macchia Grande e Rovato-Afille sono state costituite riserva di caccia. A Macchia Grande l'inizio dell'esercizio venatorio avverrà il 1 ottobre, con accesso nella riserva di 50 cacciatori per ogni giornata di caccia. A Rovato-Afille invece l'esercizio venatorio inizierà dal 1 novembre 1967, con l'accesso di 20 cacciatori per ogni giornata.

L'accesso nelle due riserve sarà permesso per giorni di feste, ferie, saluti e chiamate, sarà consentita esclusivamente l'uccisione di due capi di stanziale per ogni cacciatore. I nominativi dei cacciatori ammessi alle riserve verranno di volta in volta sorteggiati, fra coloro che ne faranno richiesta, al Comitato provinciale della Caccia. Le « zone » di Ienne e Segni, inoltre verranno aperte ai cacciatori fin dall'alba di domani.

Come è noto il calendario venatorio stabilisce che la caccia e l'uccellazione è consentita fino al 1 gennaio del 1968. Posteriormente sarà consentita fino al 29 febbraio la caccia al fringuolo, al merlo, alla cincialata, folaia e fino al 31 marzo la caccia al colombaccio, colombina, storno, tordo, bottaccio, toro sasselotto, cesena, alaudini, passer, falchi, corvi, cornacchia, gazzetta, ghiandaia, palmipedi e trampolieri. Sono vietate invece la caccia al coturnino, anteriormente alla data dell'1 ottobre 1967, la caccia al fagiano nel periodo successivo al 1 gennaio 1968 e l'uccellazione ai pampini, appunto dopo il 1 gennaio del 1968.

E' inoltre vietato l'uso dei richiami, artifici e funzionamento eletromecanico o di altro tipo, muniti o non di amplificatori del suono, l'uso delle armi munite di silenziatori e l'uccellazione vagante.

E' inoltre d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

E' infine d'obbligo ricordare a tutti i cacciatori la prudenza, soprattutto nel maneggiare le armi e ricordare anche che è possibile stipulare subito l'autorizzazione di caccia in base alla nuova legge, senza per forza aspettare la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Dopotutto un « in bocca al lupo » per tutti e oceano alle « padelle ».

Via Gatteschi

Lettera-bomba del « miope » al giudice Del Basso

« Esplosive » rivelazioni di Torreggiani ?



Franco Torreggiani, il miope di via Gatteschi fotografato subito dopo lo arresto

Lettera-bomba di Franco Torreggiani al giudice Del Basso, che dirige l'istruttoria sulla sanguinosa rapina di via Gatteschi. Il « miope » ha fatto pervenire ieri mattina al Palazzo dello Istruttore la lettera, con una richiesta di « colloquio urgente », e, benché un assoluto riserbo sia stato mantenuto sullo scritto, sembra che Torreggiani accenni a importanti circostanze, che potrebbero addirittura imprimere una svolta decisiva alle indagini.

Certo è che non appena il magistrato ha ricevuto la lettera del Torreggiani, il quale si è diffusa per il Palazzo, il giudice Del Basso si è subito precipitato nell'ufficio del dottor Motta, che dirige temporaneamente l'ufficio istruzioni, e ha avuto con lui un lungo colloquio sul contenuto della lettera, che è stato addirittura definito « esplosivo ». Per questo il giudice ha immediatamente fatto colpo alla sorella, alla madre di Mangavillano, e con il suo permesso di colloquio, in seguito alle rivelazioni del « miope », infatti, il giudice provvede direttamente a interrogare nuovamente Mangavillano e con Franco. Il quale fa appunto di voler interrogare nuovamente Mangavillano, e con tutta probabilità anche Mario Loria, prima che questi abbia contatti con il suo avvocato.

Il giudice aveva però precedentemente concesso un nuovo permesso di colloquio all'avvocato difensore di Mangavillano, Nicola Madia. Il colloquio fra i due, svoltosi nel carcere di Rebibbia, è durato oltre cinque ore.

Da oggi fermi i « bus » di Zeppieri

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Le rivendicazioni dei dipendenti della società vanno riferite in prima pagina nel nuovo contratto nazionale di lavoro. Il pagamento delle ferie non può più essere posticipato, e le 120 ore di anzianità, nella nuova contrattazione degli orari e dei turni di lavoro.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effettuata nella giornata di oggi, e riprenderà lunedì, martedì e mercoledì. Il sindacato Zeppieri, compreso quelli turistici, ha deciso di bloccare.

Oggi ha inizio la serie dei quattro giorni di sciopero decisa dalle autolinee Zeppieri, dalle tre organizzazioni sindacali. L'astensione dal lavoro verrà effett